

Scritto da Red.

Giovedì 18 Settembre 2025 13:33

---



AVELLINO – Al termine di un'articolata attività d'indagine delegata e coordinata dalla Procura della Repubblica di Avellino, militari del comando provinciale della Guardia di Finanza di Avellino hanno dato esecuzione a un decreto di sequestro preventivo, emesso dal Gip presso il locale Tribunale, fino alla concorrenza della somma pari a circa cinque milioni di euro nei confronti di una società irpina operante nel settore del commercio di prodotti elettronici, tramite svariati punti vendita dislocati sul territorio nazionale sotto l'insegna di un noto marchio.

Le attività investigative, sviluppate dal nucleo di polizia economico - finanziaria della Guardia di Finanza di Avellino, hanno permesso di ricostruire, allo stato delle indagini, una articolata frode fiscale per oltre venticinque milioni di euro, posta in essere attraverso l'emissione di fatture per operazioni inesistenti da parte di società "cartiere" che ha consentito alla società oggetto di indagini di evadere una ingente somma in materia di imposta sul valore aggiunto.

Le attività di polizia giudiziaria in argomento si inseriscono in un più ampio contesto investigativo volto al contrasto delle frodi fiscali, con particolare riferimento ai circuiti fraudolenti finalizzati all'evasione dell'Iva nei settori economici maggiormente esposti a rischio, al fine di garantire maggiore tutela nei confronti delle numerose società che operano legalmente nel territorio della provincia di Avellino.